



COMUNE DI CENTO PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 13/07/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA VIGILANZA DELLE STRUTTURE CARATTERIZZATE DA BASSA INTENSITÀ ASSISTENZIALE CHE ACCOLGONO FINO A UN MASSIMO DI N.6 (SEI) OSPITI COMPRESI GLI EVENTUALI DIURNI, DENOMINATE CASE FAMIGLIA/APPARTAMENTI PROTETTI E ALTRE STRUTTURE PER ANZIANI E ADULTI CON DISABILITÀ FISICA E/O PSICHICA E/O SOGGETTI CON DIPENDENZA PATOLOGICA COME DEFINITI DAL D.M. N. 308 DEL 21/05/2001 N. 308 E DALLA DGR N. 564/2000 E S.M.I.

Il giorno tredici Luglio 2023 alle ore 18:30, nella sala delle adunanze presso Palazzo del Governatore – Via Guercino 39 – Cento, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi inviati nei modi e nei termini regolamentari, in sessione Ordinaria di 1^a convocazione, prima seduta.

All'inizio della trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti, i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

N.	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	ACCORSI EDOARDO	Sindaco		Assente G.
2	FRANCESCHELLI MATTIA	Consigliere	Presente	
3	BERGAMINI PAOLA	Consigliere	Presente	
4	SANDONI ROSA	Vice Presidente	Presente	
5	SALSINI ELEONORA	Consigliere	Presente	
6	LONGO GIACOMO	Consigliere	Presente	
7	PRENDIN VITTORIO	Consigliere	Presente	
8	CORTESI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
9	BONZAGNI ANGELO	Consigliere	Presente	
10	DONATO MASSIMO	Consigliere	Presente	
11	TATTI NICOL	Consigliere	Presente	
12	RIVIELLO LAURA	Consigliere		Assente G.
13	RESCA MATTEO	Consigliere		Assente G.
14	FORTINI MATTEO	Consigliere	Presente	
15	OTTANI MARCELLO	Consigliere	Presente	
16	TADDIA LUCA	Consigliere	Presente	
17	TOSELLI FABRIZIO	Consigliere		Assente
18	CALDARONE FRANCESCA	Consigliere		Assente G.
19	GUARALDI ALESSANDRO	Consigliere		Assente G.
20	MELLONI ALEX	Consigliere	Presente	
21	BRUNO GERLANDO	Consigliere	Presente	
22	CREMONINI BEATRICE	Consigliere		Assente G.
23	PETTAZZONI MARCO	Consigliere		Assente G.
24	GIBERTI ELISABETTA	Consigliere Anziano	Presente	
25	VERONESI MATTEO	Presidente del Consiglio	Presente	
			17	8

Sono presenti gli Assessori: BOZZOLI ROSSANO, BIDOLI SILVIA, TADDIA FILIPPO, DELOGU DALILA, PEDACI MARIO, SALATIELLO VITO

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario, Dott. Mauro Zuntini

Presiede il DOTT. MATTEO VERONESI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: FORTINI MATTEO, TADDIA LUCA, MELLONI ALEX

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

Relaziona l'Assessore Delogu [minuti 1:29 della registrazione]

Al termine della relazione intervengono:

GIBERTI	[minuti 21:45 della registrazione]
BONZAGNI	[minuti 25:00 della registrazione]
DELOGU	[minuti 30:24 della registrazione]
GIBERTI	[minuti 34:41 della registrazione]
DELOGU	[minuti 37:00 della registrazione]
MELLONI	[minuti 37:55 della registrazione]
GIBERTI	[minuti 38:49 della registrazione]

Pertanto, all'esito del dibattito come sopra sinteticamente verbalizzato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31/01/2023, ad oggetto: *"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2024 - Approvazione nota di aggiornamento con integrazione sezione operativa 2023/2025"* e ss.mm. ed ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2023, ad oggetto: *"Bilancio di Previsione 2023/2025 – Approvazione"* e ss.mm. ed ii.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 31/01/2023, ad oggetto: *"Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – assegnazione risorse finanziarie – Approvazione"* e ss.mm. ed ii.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2023, ad oggetto: *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 – Approvazione"* e ss.mm. ed ii.;

Visto:

- la L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *"Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"* e ss.mm.ii;

Considerato che la Casa Famiglia è una piccola struttura/comunità di tipo familiare che può accogliere fino a sei ospiti, con funzioni di accoglienza e bassa intensità assistenziale, bassa e media complessità organizzativa, destinata ad accogliere utenza priva del necessario supporto familiare, o per la quale la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale;

Considerato che al fine di promuovere un servizio di qualità, un recente intervento legislativo dell'Assemblea Legislativa Regionale (art 36. LR. N. 11/2018) ha aggiornato la disciplina di settore, prevedendo:

- che siano verificati i requisiti di moralità dei soggetti gestori delle case famiglia esplicitati dalla legge, quale presupposto per l'esercizio dell'attività (divieto di avvio di attività di gestione di Case Famiglia, appartamenti protetti e gruppi appartamento per anziani e disabili per i soggetti che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza; che abbiano riportato una condanna con sentenza passata in giudicato per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni; che abbiano riportato una condanna

con sentenza passata in giudicato a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo V, VI, IX, XI, XII, XIII del codice penale; oppure che siano stati sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia);

- la centralità della “Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)” alle amministrazioni comunali competenti per le verifiche e per l’esercizio dei controlli;

Considerato che la CTSS della Provincia di Ferrara ha attivato allo scopo di giungere ad una regolamentazione uniforme nell’ambito della Provincia di Ferrara apposito gruppo tecnico di lavoro che ha prodotto lo schema di regolamento;

Considerato che sullo schema di regolamento le OOSS sono state sentite in data 19 luglio 2022;

Accertato che lo schema di regolamento è stato valutato dall’Ufficio di Presidenza della CTSS e approvato in data 13 dicembre 2022;

Accertato che lo schema di regolamento è stato approvato all’unanimità dalla CTSS in data 8 maggio 2023;

Richiamati:

- L. 1228/1954 Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente;
- L. 689/1981 Legge di Depenalizzazione;
- L. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.Lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- D.Lgs 267/2000 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- D.Lgs 81/2008 Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. 462/2001 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- D.M. 05/07/1975 Modificazioni alle istruzioni Ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all’altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d’abitazione;
- D.M. 739 del 14/09/1994 Regolamento concernente l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’infermiere;
- D.M. 10/03/1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 308 del 21/05/2001 Regolamento concernente “*Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell’art.11 della L. 8 Novembre 2000, n. 328*”;
- D.M. 37 del 22/01/2008 Regolamento concernente l’attuazione dell’art. 11 *quaterdecies*, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante

riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

- L.R. 34/1998 Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del DPR 14 gennaio 1997;
- L.R. 31/2002 Disciplina generale dell'edilizia;
- L.R. 2/2003 Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- L.R. 15/2013 Semplificazione della disciplina edilizia;
- D.G.R. 564/2000 Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori d'handicap, anziani e malati di AIDS, in attuazione della L.R. 12 ottobre 1998, n. 34;
- D.G.R. 1869/2008 Semplificazione del sistema HACCP per alcune imprese del settore alimentare;
- D.G.R. 1423/2015 Integrazione e modifiche alla DGR 564/2000 in materia di autorizzazione al Funzionamento;
- D.G.R. 664/2017 Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alla Delibera G.R. n. 564/00 e alla Delibera G.R. n. 514/2009;
- D.G.R. 664/2017;
- Legge 11 del 27/7/2018 (art. 36);
- L.R. 19 del 30/10/2008 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*", con le modifiche apportate dalla L.R. 6 luglio 2009, n. 6 "*Governo e riqualificazione solidale del territorio*";
- il Regolamento d'igiene del Comune di Cento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 30 Marzo 1992 (CO.RE.CO. 11.5.92 prot. n. 012467) e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 165 in data 14 Dic. 1994 (CO.RE.CO. 30.1.95 prot. n. 95/001798), modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 122 del 09.10.1995 (CO.RE.CO. 06.11.1995 prot. n. 95/039546), successivamente modificato con atto C.C. n. 63 del 26.06.1997 (CO.RE.CO. 09.07.97 prot. n. 97/016016) e ss.mm. ed ii.;
- le Linee di indirizzo della Regione Emilia Romagna (PG/2018/0498939 del 17/07/18);

Atteso che il Comune di Cento ha approvato le LINEE GUIDA PER LA VIGILANZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI ADULTI CON NUMERO DI OSPITI FINO AD UN MASSIMO DI SEI, DENOMINATE "CASE FAMIGLIA PER ANZIANI E DISABILI ADULTI" che pertanto, a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione, sono abrogate;

Ravvisata l'esigenza di definire modalità uniformi e che tendano a verificare i requisiti di legge circa la presentazione della SCIA relativa alle Case Famiglia/Appartamenti protetti ed altre strutture per anziani ed adulti con disabilità fisica e/o psichica e/o soggetti con dipendenza patologica;

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo "**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA VIGILANZA DELLE STRUTTURE CARATTERIZZATE DA BASSA INTENSITÀ ASSISTENZIALE CHE ACCOLGONO FINO A UN MASSIMO DI N.6 (SEI) OSPITI**

COMPRESI GLI EVENTUALI DIURNI, DENOMINATE CASE FAMIGLIA/APPARTAMENTI PROTETTI E ALTRE STRUTTURE PER ANZIANI E ADULTI CON DISABILITÀ FISICA E/O PSICHICA E/O SOGGETTI CON DIPENDENZA PATOLOGICA COME DEFINITI DAL D.M. N. 308 DEL 21/05/2001 N. 308 E DALLA DGR N. 564/2000 E S.M.I.”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 sulle competenze consiliari;

Acquisito il solo parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi all'art. 49 – 1^a comma, del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, allegato alla presente Deliberazione;

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali;

Con votazione espressa per alzata di mano sulla proposta in oggetto che dà il seguente esito:

PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI N. 15

ASTENUTI N. 2 (Giberti, Veronesi)

DELIBERA

- 1) di approvare il *“REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA VIGILANZA DELLE STRUTTURE CARATTERIZZATE DA BASSA INTENSITÀ ASSISTENZIALE CHE ACCOLGONO FINO A UN MASSIMO DI N.6 (SEI) OSPITI COMPRESI GLI EVENTUALI DIURNI, DENOMINATE CASE FAMIGLIA/APPARTAMENTI PROTETTI E ALTRE STRUTTURE PER ANZIANI E ADULTI CON DISABILITÀ FISICA E/O PSICHICA E/O SOGGETTI CON DIPENDENZA PATOLOGICA COME DEFINITI DAL D.M. N. 308 DEL 21/05/2001 N. 308 E DALLA DGR N. 564/2000 E S.M.I.”* allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali;
- 3) di dare atto che il presente regolamento, ai sensi dell'art. 75 del vigente Statuto comunale, diventerà esecutivo ed entrerà in vigore il giorno successivo la data di esecutività del presente atto, purché siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio *on-line* dell'atto medesimo e che da tale data sono abrogate le disposizioni in contrasto con tale regolamento con particolare riferimento alle *“linee guida per la vigilanza nelle strutture residenziali per anziani e disabili adulti con numero di ospiti fino ad un massimo di sei, denominate Case Famiglia per anziani e disabili adulti”*.

Tutti gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativo al presente provvedimento sono riportati in testo integralmente nella registrazione audiovideo, conservata agli atti dell'odierno Consiglio Comunale.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
Dott. Matteo Veronesi

Firma
Il Vice Segretario
Dott. Mauro Zuntini

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune all'indirizzo www.comune.cento.fe.it per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

La presente copia è composta da n. pagine, è conforme, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 ed all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li _____ Il Pubblico Ufficiale _____